

#ASKYOURSELF PER CHI SONO IO?



Scheda per un incontro tra gruppi scout e i seminaristi durante la MG19

L'incontro potrebbe iniziare con una presentazione ad intervista: si preparano alcune domande che si possono rivolgere ai seminaristi: come ti chiami? Quanti anni hai? Di dove sei? ... una specie di intervista doppia, per conoscersi.

Terminato questo primo momento, chi guida l'incontro mostra un sacchetto dove sono contenute alcune domande; ciascuno ne pesca un paio e poi, a turno, si risponde.

Perché sono qui questa sera?

Perché ho scelto l'indirizzo scolastico?

Cosa si aspettano da me i miei genitori?

A chi appartengo?

Cosa si aspettano da me come scout?

Cosa ti manca per essere felice?

Cosa potresti sempre con te?

Quali sono le mie paure?

Chi voglio essere?

Quale è il mio rapporto con il creato? "San Francesco riscopre l'armonia della natura definendola sorella (Cantico delle creature), oggi nei confronti della natura si può essere ... e noi ...

Come il mio rapporto con Dio nella preghiera determina il mio rapporto con le cose e con gli altri?

Allora per chi sono io?

Perché sono scout?

Quanto e come (positivamente o negativamente) il cammino scout influenza la mia vita?

Terminato questo momento, si chiede ai seminaristi di fare una testimonianza circa la loro scelta di vita, magari alla luce del vangelo che fa da icona biblica della missione, Mc 10,17-31.

Si può concludere con la preghiera dei Rover e Scolte.

O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.

Dov'è odio, fa' ch'io porti l'amore.

Dov'è offesa ch'io porti il perdono.

Dov'è discordia, ch'io porti l'unione.

dov'è dubbio, ch'io porti la fede.

Dov'è errore, ch'io porti la verità.

Dov'è disperazione, ch'io porti la speranza.

Dov'è tristezza, ch'io porti la gioia.

Dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

O Maestro, fa' ch'io non cerchi tanto di essere consolato, quanto di consolare;

*di essere compreso, quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.
Poiché è dando, che si riceve;
perdonando, che si è perdonati;
morendo, che si risuscita a vita eterna*